



**DUE AZIONI PER IL NUOVO SISTEMA EDUCATIVO LOMBARDO:  
SCUOLA TECNICA E SCUOLA POLITECNICA DELLE PROFESSIONI**

*Estratto dal  
PROGETTO ESECUTIVO*

## Finalità generali

Le due azioni di cui si compone il presente progetto mirano a dare vita ad altrettanti modelli di offerta formativa sperimentale in ambiti strategici per il sistema di istruzione e formazione professionale regionale, basati su una nuova aggregazione tra soggetti e stakeholder economici, sociali e formativi, una metodologia formativa centrata sull'esperienza e sui compiti reali, un approccio organizzativo modulare, un processo di attestazione degli esiti centrato su titoli e competenze.

La **Scuola tecnica** indica un modello formativo nell'ambito del diritto-dovere che, partendo da un asse portante di cultura professionale polivalente, procede in direzione di famiglie e figure professionali condivise centrate su competenze chiave certificabili e spendibili nei vari ambiti del contesto organizzativo e del lavoro.

Sono previsti due ambiti di intervento e sperimentazione:

1. i *servizi alla persona*, un ambito di nuova costituzione, che verrà progettato e sperimentato accorpando vari interventi parziali già esistenti, collocati entro un modello di offerta organico, polivalente, flessibile
2. i *servizi all'impresa*, un ambito che verrà realizzato a partire dalle diverse iniziative già esistenti integrate in un contesto organico, caratterizzato sulla centralità dell'esperienza di lavoro intesa come situazione privilegiata di apprendimento

La **Scuola Politecnica delle professioni** indica una struttura di offerta di istruzione e formazione superiore che possa costituire, in modo polivalente, tanto il coronamento dei percorsi in diritto-dovere sia scolastici che formativi, concorrenziale con i percorsi universitari, e in grado di rispondere anche alle esigenze di formazione che oggi trovano una parziale e non sistematica offerta di formazione continua.

La **Scuola Politecnica delle professioni** è rivolta a giovani ed adulti e si struttura in percorsi modulari che rispondano, nelle singole parti, a esigenze di aggiornamento e riqualificazione professionali e che possano essere finalizzate, attraverso specifici piani di formazione a formare figure di tecnici superiori e di quadri corrispondenti alle necessità reali del sistema economico e professionale.

L'offerta è progettata, realizzata e validata attraverso su una stretta alleanza con gli stakeholder così da costituire un "mercato comune regolato" della formazione superiore.

Gli ambiti di sperimentazione sono gli stessi indicati per la Scuola Tecnica (servizi alla persona e servizi all'impresa) in modo da ottenere una vantaggiosa osmosi di esperienze tra i due segmenti dell'offerta formativa complessiva.

## Piano pluriennale

Il progetto, a carattere quadriennale, prevede nella *prima fase* l'elaborazione di modelli operativi che saranno successivamente posti, nella *seconda fase*, alla base di sperimentazioni formative a carattere pluralistico (ovvero aperte a soggetti formativi di varia natura, purché garantiscano il rispetto delle condizioni previste), a loro volta assistite e monitorate dal soggetto progettuale così da delineare un modo di procedere rigoroso, in grado di mettere alla prova le ipotesi progettuali e di fornire riscontri tali da condurre, nella *terza fase*, ad una valutazione in grado di fornire riscontri certi su cui centrare le decisioni future da parte della Regione Lombardia.

Di conseguenza, il piano di lavoro previsto è così definito:

FASI	ATTIVITÀ	TEMPI
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio di fattibilità dei progetti e individuazione e monitoraggio di esperienze già in atto</li> <li>- Individuazione dei soggetti sperimentali ai due livelli: alleanza tra stakeholder ed istituzioni formative</li> <li>- Elaborazione dei prototipi per la sperimentazione</li> <li>- Elaborazione dei dispositivi sperimentali di offerta (modello organizzativo, modello formativo e certificativo, sistema di qualità, risorse)</li> <li>- Formazione degli operatori</li> </ul>	a.f. 2007/2008
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione della struttura dell'offerta e dell'alleanza</li> <li>- Monitoraggio del IV anno e avvio del V anno</li> <li>- Avvio dell'azione sperimentale (I annualità della scuola tecnica e eventuale sperimentazione della V annualità); I offerta formativa di istruzione e formazione superiore - Scuola Politecnica delle professioni)</li> <li>- Accompagnamento e monitoraggio della sperimentazione</li> <li>- Formazione degli operatori</li> </ul>	a.f. 2008/2009
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio dell'azione sperimentale (I e II e V annualità della scuola tecnica;II offerta formativa di istruzione e formazione superiore - Scuola Politecnica delle professioni)</li> <li>- Accompagnamento e monitoraggio della sperimentazione</li> <li>- Verifica/validazione della struttura dell'offerta e dell'alleanza</li> </ul>	a.f. 2009/2010
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio dell'azione sperimentale (I, II, III, IV e V annualità della scuola tecnica; III offerta formativa di istruzione e formazione superiore - Scuola Politecnica delle professioni)</li> <li>- Accompagnamento e monitoraggio della sperimentazione</li> <li>- Verifica/validazione della struttura dell'offerta e dell'alleanza</li> <li>- Formazione degli operatori</li> <li>- Valutazione complessiva della sperimentazione</li> <li>- Diffusione dei risultati</li> </ul>	a.f. 2010/2011

In sostanza, il progetto prevede una duplice valenza:

- a) *associativa*, volta alla mobilitazione ed alla animazione dei soggetti in gioco;
- b) *di progettazione e di sviluppo*, mirata all'elaborazione dei supporti progettuali ed all'accompagnamento e valutazione delle azioni sperimentali.

## Obiettivi del primo anno

Durante il primo anno si intende porre le basi dell'intero percorso progettuale, inteso come un iter di progettazione e verifica di sperimentazioni formative che operano su più livelli di intervento:

- il livello *teorico-progettuale* nel quale si delineano i fondamenti del progetto e le ipotesi che s'intendono porre a verifica tramite le esperienze sperimentali;
- il livello dell'*associazione dei soggetti*, significativi e necessari, del contesto economico e formativo di riferimento;
- il livello *organizzativo* che prevede a sua volta la configurazione dell'alleanza tra soggetti economici e soggetti formativi che presiede agli interventi, l'implementazione della struttura, il reperimento degli utenti, il reperimento delle risorse;
- il livello *formativo* che prevede l'adozione dei dispositivi metodologici e certificativi previsti;
- il livello della *accountability* che corrisponde all'assunzione condivisa di un sistema di qualità tramite un patto e la garanzia da parte di tutti di prestazioni conformi ai criteri definiti.

Il primo anno del percorso progettuale mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) elaborazione di uno *studio di fattibilità dei progetti*, tenendo conto delle variabili normative, della raccolta di dati ed adesioni dei soggetti economici professionali circa il modello di offerta formativa prevista e delle famiglie/figure professionali in cui questa si articola;
- b) *coinvolgimento dei soggetti* direttamente impegnati nell'azione sperimentale, distinti in due livelli:
  - soggetti economici
  - istituzioni formative;
- c) elaborazione dei *prototipi* per la sperimentazione, nella forma di un progetto esplicativo dei fondamenti teorici e metodologici dell'intervento, della sua configurazione nell'ambito del sistema educativo regionale, dei riferimenti europei e nazionali, delle ipotesi da porre a verifica sperimentale, anche sulla base di specifiche esperienze già in atto, del modello di monitoraggio e di valutazione/validazione dell'intervento;
- d) elaborazione dei *dispositivi sperimentali di offerta* distinti in:
  - modello organizzativo
  - modello formativo e certificativo
  - sistema/patto di qualità;
- e) *formazione degli operatori* sulla base di materiali appositamente elaborati.

## Obiettivi previsti per gli anni successivi

L'attività prevista per il secondo, il terzo e il quarto anno di progetto può essere prefigurata secondo i seguenti punti:

**Avvio dell'azione sperimentale:** per ogni anno è prevista l'attivazione di una offerta formativa relativa alla Scuola tecnica e di una relativa alla Scuola politecnica delle professioni, entrambe declinate nei due ambiti previsti (servizi all'impresa e servizi alla persona).

Le offerte formative saranno attivate dai soggetti formativi e socioeconomici che condividono i protocolli operativi del progetto, attraverso risorse esterne a quelle del presente progetto, ( in caso di sperimentazione specifica di percorsi ad oggi non presenti, attraverso risorse specifiche), mettendo in atto le linee direttrici individuate dal Comitato tecnico scientifico e dall'equipe progettuale.

L'attività di avvio mira a garantire il necessario coordinamento delle diverse offerte in un quadro sistematico comune, attraverso la condivisione di requisiti e metodologie comuni.

Per quanto riguarda la Scuola tecnica l'attività di avvio sarà incrementale, nel senso che per ogni anno formativo verranno inserite nell'offerta propria della Scuola tecnica annualità successive, fino ad arrivare al completamento dell'offerta triennale nel 2010/2011. E' prevista altresì a partire dal 2008/2009 la possibilità di attivare una offerta relativa al V anno sperimentale a partire dalla verifica dell'esperienza riferita ai IV anni già attivi a partire dal 2007/2008, la cui verifica è parte integrante dell'attività prevista nelle prime fasi progettuali sopra esaminate.

Nell'A.F. 2010/2011 è prevista la possibilità di attivare una offerta sperimentale relativa al IV anno, in considerazione del fatto che nel precedente 2009/2010 si concludono percorsi triennali iniziati già nel 2007/2008 e validati all'interno della scuola tecnica anell'attività progettuale prevista per il primo anno.

Per quanto riguarda l'attività della Scuola politecnica delle professioni ogni anno di sperimentazione prevede, in un'ottica di consolidamento e di forte partecipazione dei soggetti formativi sociali ed economici coinvolti, il rinnovarsi di una offerta formativa con forti caratteristiche di tipo modulare nonché la strutturazione dei percorsi di proseguimento, laddove siano previste offerte formative superiori pluriennali.

**Accompagnamento e monitoraggio della sperimentazione:** Per ogni tipologia e ambito di offerta è prevista una attività di accompagnamento dei soggetti formativi e socioeconomici implicati nella realizzazione, tale da facilitare l'introduzione concreta delle modalità istituzionali, organizzative e didattiche proprie della Scuola tecnica e della Scuola politecnica delle professioni. Tale attività sarà esplicata con forte riferimento alla concreta attività formativa, attraverso visite e riunioni presso le strutture, incontri tematici, workshop e seminari operativi.

A fianco di questa attività di accompagnamento si svilupperà una attività di monitoraggio, volta a identificare le problematiche più frequenti, le buone prassi poste in essere dagli operatori, i risultati occupazionali, formativi e organizzativi riportati.

**Verifica/validazione della struttura dell'offerta e dell'alleanza:** L'attività di verifica e validazione avrà come base i risultati dell'attività monitorata, sia in termini istituzionali (livello di partecipazione alla progettazione dell'offerta, livello di partecipazione a strutture di gestione e coordinamento dell'alleanza tra soggetti, livello di interlocuzione con l'Ente di governance, individuazione di modelli di cooperazione), sia in termini organizzativi (riconoscimento e validazione delle competenze, individuazione di percorsi in risposta a specifici fabbisogni territoriali e di filiera, individuazione di modalità organizzative di percorsi in alternanza, livello di partecipazione al cofinanziamento, etc), sia infine in termini di offerta (adeguatezza dei livelli e degli esiti formativi raggiunti, sviluppo di modelli formativi, etc).

I risultati della attività di verifica e validazione serviranno come base per l'attività di progettazione in itinere sottesa all'avvio delle diverse offerte formative per l'anno successivo.

**Formazione degli operatori:** per ogni anno formativo, sulla base della attività di progettazione in itinere e di validazione dell'offerta e dell'alleanza, vengono individuati specifici momenti di formazione generale e specifica necessaria all'allargamento e al rafforzamento dell'offerta. L'attività di formazione dei formatori avrà anche come focus necessario la definizione della professionalità docente all'interno del sistema di Scuola tecnica e a quello di Scuola politecnica delle professioni.

La formazione avverrà attraverso affiancamenti specifici, workshop tematici, seminari e convegni e potrà essere relativa a contenuti culturali e professionali specifici delle varie aree nonché a modalità di tipo didattico e organizzativo.

In vista di un auspicabile ampliamento dell'offerta una parte della formazione formatori potrà essere dedicata alla struttura fondamentale del progetto, in modo da diffondere la condivisione rispetto ai prototipi e al modello formativo e certificativi.

**Valutazione complessiva della sperimentazione:** al termine dell'attività progettuale è prevista una attività di valutazione generale relativamente alla struttura istituzionale, alla configurazione organizzativa e al modello didattico e certificativi generale. La valutazione complessiva terrà conto dei risultati intermedi dell'attività di validazione e di progettazione in itinere e mira a fornire indicazioni e suggerimenti che permettano di consolidare nel tempo l'offerta formativa e la struttura organizzativa e istituzionale dei soggetti coinvolti, nonché di leggerle in termini paradigmatici per l'intero sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione.

**Diffusione dei risultati:** Al termine dell'attività del progetto è prevista la diffusione dei risultati attraverso la pubblicazione di studi e materiali, nonché attraverso momenti di workshop con realtà formative e socio economiche interessate a strutturare la propria offerta formativa, con strutture di ricerca, con istituzioni rappresentative a livello locale e regionale.

E' prevista inoltre la possibilità di una attività di diffusione del modello in relazione alla situazione nazionale e europea.

## **Strutture coinvolte**

Le strutture che consentono di sostenere il progetto sono:

1. *Comitato tecnico-scientifico:* è composto dagli esperti e dai responsabili delle azioni di cui si compone il progetto, con il compito di elaborare i prototipi e di supervisionare l'elaborazione dei dispositivi sperimentali, oltre che di fronteggiare i problemi che via via possono limitare l'azione progettuale.
2. *L'èquipe progettuale:* per ogni azione prevista, è previsto un gruppo progettuale composto da un coordinatore e da membri del Comitato Tecnico – scientifico affiancati da responsabili di strutture di IeFP e di altri soggetti socio economici aderenti al progetto, con il compito di delineare l'azione progettuale e di elaborare i dispositivi sperimentali.
3. *La rete dei soggetti,* composta dai vari attori che concorrono all'alleanza che sostiene ogni azione progettuale.